



IMVEST S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, COMMA 5 e 6 DEL CODICE CIVILE

Milano 08 giugno 2022

*** **



1. Premessa

In data 30 giugno 2021 l'Assemblea Straordinaria di Invest S.p.A. ("**Invest**" o "**Società**" o "**Emittente**") ha attribuito al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà, di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in uno più volte, in via scindibile ed in via gratuita ai sensi dell'articolo 2349 Codice Civile, entro il termine di 5 anni dalla data di deliberazione assembleare, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale di Invest, fino ad un importo massimo di Euro 6.000,000,00 (comprensivo di sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie, il cui numero massimo per ciascun aumento delegato sarà determinato sulla base del relativo prezzo di emissione (e che in ogni caso non potrà essere superiore al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento dell'aumento delegato), eventualmente *cum warrant* o con abbinati altri strumenti di equity o quasi equity (che ti hanno diritto, a discrezione del consiglio di amministrazione, a ricevere azioni ordinarie anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione, in tutto in parte, del diritto di opzione ai sensi del comma 4, 5, e 8 dell'articolo 2441 del Codice Civile, anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant o degli altri strumenti finanziari di cui sopra così come di piani di incentivazione azionaria; (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* o altri strumenti finanziari di cui sopra) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter Codice Civile; e/o (3) di warrant o altri strumenti finanziari di cui sopra (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie e/o obbligazioni convertibili della società anche emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, gratuitamente o a pagamento di nuova emissione) assegnati insieme ad obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 c.c. e/o obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. e/o autonomamente; il tutto come più dettagliatamente esposto nella relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2441 comma sesto del Codice Civile, formata per l'assemblea medesima.

Per le deliberazioni in esecuzione della delega conferita, l'Assemblea Straordinaria ha stabilito che il Consiglio di Amministrazione debba attenersi ai seguenti criteri:



- (i) il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie, da emettersi -in una o più volte-, in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna tranche), anche al servizio di eventuali warrant e di altri strumenti finanziari, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo di Invest S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, 5 e 6 e 8 Codice civile, ove applicabili.
- (ii) per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5 del Codice Civile, il diritto di opzione potrà esser escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente più conveniente per l'interesse societario, restando intesi che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 2, Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'articolo 2441 Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri assets coerenti con l'oggetto sociale e ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; (2) **l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" (anche esteri), quali (a titolo esemplificativo) banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento (ovvero altri soggetti rientranti nella relative definizioni anche di carattere europeo, di volta in volta applicabili), e/o a operatori terzi che, indipendentemente da tale qualificazione, svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Invest S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque**



funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti, ovvero al fine della realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Invest S.p.A. (e quindi anche offrendo l'aumento di capitale ad un unico soggetto con il quale debbano essere posti in essere particolari accordi ritenuti di interesse per la società); (3) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'articolo 2441 Codice Civile, potrà avere luogo unicamente in caso di emissione di azioni riservate a dipendenti della società e/o delle società da quest'ultima controllate in conformità a piani di incentivazione o comunque di work for equity o similari così come ai medesimi fini potranno essere realizzati aumenti gratuiti del capitale sociale (e/o emissioni azionarie anche senza incidere sul nominale) a ragione di quanto disposto dall'art. 2349 Codice Civile e, quindi, tenendo conto delle qualità e caratteristiche dei destinatari dei predetti piani di incentivazione, previo stanziamento del relativo utile a cura dell'assemblea ordinaria.

In ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della Delega non potrà eccedere l'importo complessivo di euro 6.000.000,00, e il numero di azioni ordinarie (che sarà determinato per ciascun aumento delegato) non potrà essere superiore in ogni caso al 25% di tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società risultanti al momento di ciascun aumento delegato.

Il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi parzialmente della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria e, pertanto, intende deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un importo massimo pari ad Euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie di Invest secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito illustrate (l'"Aumento di Capitale").

Si precisa che l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, tenutasi il 25 giugno 2021, ha deliberato di differire l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 2446 del Codice Civile, in virtù del disposto di cui all'articolo 6 del decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modifiche dalla Legge 5 giugno 2020 numero 40, come novellato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178, e dunque sino alla



chiusura del quinto esercizio successivo, ovvero sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, approvata dall'Assemblea tenutasi il 25 giugno 2021, non si è eccettuato all'ipotesi, supportata dalla prevalente dottrina, della sterilizzazione dell'intera perdita emergente dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, e quindi sia per la perdita di esercizio di euro 7.383.320, sia per le perdite portate a nuovo di euro 3.795.708.

Si precisa altresì che a risultanze del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2022, che sarà sottoposto all'Assemblea Ordinaria entro il termine del mese corrente, la Società, pur registrando una perdita di esercizio, non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile e, considerato il progetto di sviluppo strategico che intende perseguire con riguardo agli anni 2022-2024, dal quale ci si attende un graduale impatto positivo sui risultati economici della Società, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare la delega nel rispetto della congrua patrimonializzazione della Società e al fine di sostenere tali obiettivi di sviluppo.

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile al fine di illustrare i termini e le condizioni del proposto Aumento di Capitale e dell'esclusione del diritto di opzione, nonché i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

2. Illustrazione dell'operazione

Il Consiglio di Amministrazione di Invest, al fine di dare seguito al progetto di sviluppo avviato, utilizzando al tal fine anche l'esercizio della facoltà ad esso conferita di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche con esclusione del diritto di opzione in quanto riservato, tra gli altri, a operatori terzi che, indipendentemente dalla qualificazione di "investitori qualificati" e/o "investitori professionali" svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Invest S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali e strumentali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, ha deliberato di conferire al Presidente e Amministratore Delegato ogni potere necessario per sottoscrivere, ricevere, anche per accettazione, qualsiasi documento contenente manifestazioni di interesse e/o proposte di sottoscrizione di accordi di



investimento, purché ritenuti strategici per la Società, da parte di soggetti terzi interessati a partecipare ad un investimento nel capitale sociale della Società e, pertanto, avviare al tal fine il processo finalizzato all'esercizio della facoltà di cui sopra.

A tal riguardo, avendo ricevuto una manifestazione di interesse da parte di potenziali investitori, tra cui potenziali *partner* industriali, interessati ad investire –con impegno di medio-lungo periodo– nel progetto di sviluppo strategico intrapreso dalla Società, mediante investimento nel capitale sociale della stessa (*cfr comunicato stampa in data 30 giugno 2021*) (gli “**Investitori**” *infra* definiti), il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e Amministratore Delegato, ha ritenuto rappresentate le condizioni secondo le quali Consiglio di Amministrazione medesimo ha la facoltà di esercitare la facoltà di cui sopra e, pertanto, sulla base di quanto concordato con i suddetti Investitori, intende esercitare la stessa parzialmente. In particolare, il Consiglio di Amministrazione intende deliberare un aumento di capitale, a pagamento, in via scindibile, per un controvalore valore complessivo pari ad Euro 696.784,14 (*seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici*), comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, c. 5 del Codice Civile, in quanto esclusivamente riservato agli Investitori, nelle proporzioni di cui appresso si dirà, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione e al prezzo unitario di emissione definito dal Consiglio di Amministrazione sulla base di criteri comunemente utilizzati per operazioni similari, il tutto in conformità alla delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti, e pertanto, negoziato dall'Amministratore Delegato, purché nel rispetto delle suddette previsioni (l'“**Operazione**” o “**Aumento Delegato**” o “**Aumento di Capitale**”).

Si precisa che gli investitori sono:

- **Maghen Capital S.p.A.** (di seguito, singolarmente “**Maghen**”), holding di partecipazioni operante nel settore immobiliare basata principalmente sul mercato milanese e romano;
- **Two Elle Group Ltd**, (di seguito, singolarmente “**TEG**”), una società di investimento indipendente attiva in settori diversificati (tra cui quello finanziario e immobiliare tramite la proprietà dell'asset manager Tendercapital);



- **Berenice Capital S.r.l.**, (di seguito “**Berenice**”), società di investimento di recente costituzione tra tre soci di rinomata esperienza, seppur in settori diversi, ma con grande propensione agli investimenti di natura sia immobiliare che industriale, aventi l’obiettivo della creazione di valore attraverso la crescita, anche grazie al contributo diretto delle diverse anime della società.

Maghen, TEG e Berenice, collettivamente denominati (“**Investitori**”), tutti ritenuti *partner* fortemente strategici per la Società ed in particolare per le sinergie industriali che potranno essere sviluppate, in particolare con la prima, nonché per le sinergie finanziarie oltre che di network collegate all’ingresso della Maghen, TEG e della Berenice Capital S.r.l..

L’Operazione nello specifico prevede un impegno di investimento di medio-lungo periodo da parte degli Investitori nel capitale sociale della Società, a liberazione, mediante versamento in denaro, dell’Aumento Delegato, a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5 del Codice Civile, in quanto riservato a Maghen, TEG e Berenice mediante la sottoscrizione da parte degli stessi, in parti uguali tra loro, delle nuove azioni prive del valore nominale espresso che saranno emesse nel numero indicato al successivo paragrafo 5, al prezzo di sottoscrizione di **Euro 0,01677 ciascuna** (di cui Euro 0,01 a capitale sociale e di Euro 0,00677 a sovrapprezzo) fissato secondo i criteri meglio specificati al successivo paragrafo 4. Tale impegno di sottoscrizione dell’aumento di capitale è subordinato, tra l’altro, all’avvenuto rilascio del positivo parere del Collegio Sindacale di Invest sulla congruità del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell’articolo 2441, comma 6 del Codice Civile a valere sull’Aumento Delegato.

L’Aumento di Capitale oggetto della presente relazione illustrativa è pertanto funzionalmente ed inscindibilmente correlato all’esecuzione dell’Operazione e al relativo investimento da parte degli Investitori nel capitale sociale dell’Emittente e sarà integralmente riservato in sottoscrizione agli stessi, i quali potranno sottoscriverlo e liberarlo esclusivamente mediante conferimento in denaro.

L’aumento di capitale potrà essere sottoscritto entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2022.



3. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, benefici attesi e riflessi sui programmi gestionali dell'Emittente

Come illustrato nel paragrafo che precede, l'Aumento di Capitale rappresenta il mezzo funzionale all'adempimento delle previsioni pattuite tra la Società e gli Investitori a supporto e rafforzamento del progetto di sviluppo dell'Emittente.

L'esclusione del diritto di opzione è pertanto diretta conseguenza della finalità di cui sopra, nonché condizione essenziale per il perfezionamento dell'Operazione.

L'Operazione di aumento di capitale descritta nella presente relazione deve intendersi pertanto strumentale alla prosecuzione del progetto di sviluppo strategico che la Società sta perseguendo, nonché strumentale al rafforzamento dello stesso, stante l'importanza dal punto di vista di crescita strategica, viste le future *partnership* commerciali che potranno essere siglate, in particolare con Maghen, nonché l'allargamento del network relazionale, commerciale e finanziario derivante da Maghen e da TEG e Berenice, questi ultimi operatori con rinomata esperienza, anche in settori complementari ma non presidiati dall'Emittente.

Più nello specifico gli obiettivi raggiungibili con il perfezionamento dell'Operazione possono essere sintetizzati come segue:

A. Obiettivo strategico

Sotto il profilo strategico, l'Operazione si pone nel progetto di sviluppo che la Società intende perseguire, anche per linee esterne e mediante sinergie e/o *partnership* strategiche, orientato ad attuare un'espansione delle attività *core* esercitate a livello di Gruppo, allargando pertanto le linee di *business* ed includendo ulteriori attività che, connesse ed accessorie alle prime, consentiranno di rendere sempre di più il Gruppo un operatore integrato di servizi immobiliari a 360°, ad alto contenuto tecnologico, in grado di creare valore in ogni fase della gestione immobiliare.

B. Sinergie industriali

L'Operazione permetterà l'ingresso nel capitale sociale di un *partner* industriale. Nello specifico Maghen, si ricorda è una holding di partecipazioni operante nel settore immobiliare e basata principalmente sul mercato milanese e romano. L'Operazione pertanto permetterà



accordi di *partnership* commerciali, ritenuti fortemente strategici per il *business* della Società, nonché di estrema importanza per un'accelerazione dello sviluppo futuro.

C. Aspetto finanziario

Sotto il profilo finanziario, l'Operazione rappresenta un importante strumento di accelerazione della crescita e dello sviluppo del *business* della Società e consente a quest'ultima nell'immediato di avviare investimenti a supporto, limitando l'esborso per cassa, non incidendo pertanto sulla posizione finanziaria netta e allargando, altresì, le competenze a supporto della gestione societaria tramite l'ingresso nel capitale sociale degli Investitori, con l'intenzione di medio-lungo periodo a conferma dell'intenzione di condividere i potenziali *upside* dell'Operazione nell'ottica della prosecuzione (condivisa) dello sviluppo del *business*.

Alla luce di quanto sopra, emerge con evidenza come l'Operazione risulti in linea con il piano di sviluppo strategico, anche mediante *partnership* commerciali strategiche, volto alla diversificazione ed ampliamento del *business* attuale, secondo il percorso operativo intrapreso dalla Società e oggetto di comunicazione al mercato a valle dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria in data 30 giugno 2021.

L'Operazione, dunque, ha l'obiettivo di permettere alla Società di cogliere una proficua opportunità di investimento da parte di soggetti terzi interessati allo sviluppo strategico intrapreso e, pertanto, consentire l'ingresso di soggetti che possano contribuire ad una forte accelerazione dello stesso (ciò perfettamente in linea con i contenuti della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria in data 30 giugno 2021).

4. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione deve essere idoneo a: (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.



L'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile stabilisce in particolare che la deliberazione determina il prezzo di emissione delle azioni in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni di borsa nell'ultimo semestre.

È dottrina accreditata quella secondo la quale il prezzo di emissione delle azioni non deve essere necessariamente uguale al valore del patrimonio netto contabile, dal momento che la sua determinazione deve essere fatta guardando piuttosto al valore "economico" della Società, anche alla luce del complessivo contesto in cui l'operazione di aumento di capitale si colloca.

D'altra parte, è prassi consolidata per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, come quelle della Società, utilizzare quale metodo (ai fini della verifica del valore del proprio capitale) il metodo delle quotazioni di borsa (in quanto di maggior garanzia per i soci di minoranza).

In considerazione della tipologia di Operazione -ed atteso quanto negoziato tra le parti rispetto all'impegno di investimento assunto da parte degli Investitori-, il Consiglio di Amministrazione, al fine di valutare la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'Aumento di Capitale, ha quindi analizzato i prezzi di borsa delle azioni Invest nel periodo di 45 giorni di borsa aperta, con scadenza al termine della giornata contabile coincidente con il perfezionamento dell'impegno assunto da parte degli Investitori medesimi a mezzo manifestazione di interesse scritta (30 maggio 2022) e, pertanto, nel periodo immediatamente precedente alla pubblicazione della presente relazione, rilevando che la media aritmetica del prezzo delle azioni Invest in detto periodo si attesta euro 0,01677 per azione.

Il prezzo di emissione delle azioni di Invest nell'ambito dell'Operazione -quale convenuto con le controparti- e quindi il prezzo di sottoscrizione delle azioni a servizio dell'Aumento di Capitale, quale risultante dalla predetta media aritmetica è pertanto ritenuto congruo al fine dell'Aumento di Capitale, in quanto (ii) maggiore del patrimonio netto per azione (pari ad Euro 0,0024 sulla base dei dati risultanti dal progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, come pubblicati in data 26 maggio 2022) -e quindi in linea con disposto di cui all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile, ma altresì in linea con il prezzo medio aritmetico delle azioni di Invest in un periodo sufficiente per identificare il reale valore della Società.



In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene sia stato opportuno considerare, quale metodologia per la verifica circa la congruità del prezzo di emissione, oltre al criterio del patrimonio netto (previsto all'articolo 2441, comma sei, Codice Civile, per le società con titoli non ammesse a quotazione su di un mercato regolamentato) anche il criterio della quotazione di borsa, ritenuto il metodo più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto incorpora nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione all'iniziativa strategiche e alle *performance* future della Società. Il riferimento all'andamento delle quotazioni è inteso, nel rispetto della *ratio* delle norme in vigore, come riferimento al *trend* di mercato che si è manifestato nel corso di un periodo sufficientemente esteso, così da comprendere e da ammortizzare gli effetti di situazioni contingenti da variabili esogene e/o endogene ed in modo da fissare un valore corrente del prezzo delle azioni di nuova emissione e più in generale del reale valore economico del capitale della Società.

L'Organo Amministrativo della Società ha quindi ritenuto di tenere in considerazione le prospettive dell'Emittente (incorporate nel prezzo di borsa delle azioni), tutelando gli attuali azionisti della Società a fronte di un valore che al contrario –se relativo al solo patrimonio netto della Società– sarebbe stato significativamente più basso e quindi in grado di consentire una maggiore diluizione degli stessi ritenendo pertanto che il valore di borsa delle azioni sia un criterio funzionale, ai fini dell'Operazione (ed attese altresì le sue peculiarità), ad attribuire il reale valore della Società in quanto incorporante anche i benefici futuri dell'Operazione le prospettive dell'Emittente da essa derivanti.

Tutto quanto premesso, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, e sulla base di quanto sopra meglio illustrato, il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale risulta incorporare un equo metodo di valutazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e risulta dunque pienamente congruo e coerente con il valore della Società.

5. Indicazione del numero, della categoria, della data di godimento e del prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'Aumento di Capitale

A seguito dell'Aumento di Capitale la Società emetterà massime numero **41.549.442** nuove azioni ordinarie per un controvalore totale pari a massimi Euro **696.784,14**



(*seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici*), comprensivo di sovrapprezzo.

Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno tutte azioni ordinarie di Invest aventi le medesime caratteristiche, prive di indicazione del valore nominale espresso, ed avranno tutte godimento regolare pari al godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale è pari ad **Euro 0,01677** cadauna (di cui euro 0,01 ad incremento del capitale sociale ed euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo).

È stabilito che qualora il prezzo complessivo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte da uno degli Investitori risultasse composto da un numero di decimali superiore a due, il pagamento di detto prezzo avrà luogo con arrotondamento in eccesso al secondo decimale e con imputazione del supero ad ulteriore sovrapprezzo.

6. Compagine azionaria della Società a seguito dell'Aumento di Capitale

A conclusione dell'Aumento di Capitale gli Investitori verranno a detenere una quota complessiva del capitale sociale di Invest pari al 19,999 % così costituita:

6,667% Maghen

6,667% TEG

6,667% Berenice.

Sulla base delle informazioni pubbliche disponibili, gli azionisti di Invest che, successivamente all'aumento di capitale deterranno una partecipazione superiore al 5% del relativo capitale saranno:

- Maghen Capital S.p.A. per complessive n. 13.849.814 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 6,667% del capitale sociale;
- Two Elle Group Ltd, per complessive n. 13.849.814 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 6,667% del capitale sociale;
- Berenice S.r.l., per complessive n. 13.849.814 azioni ordinarie dell'Emittente, pari al 6,667% del capitale sociale



A seguito dell'Aumento di Capitale il "mercato" deterrà n. 166.197.775 azioni quindi complessivamente l'80% del capitale sociale dell'Emittente.

7. Adempimenti e tempistiche

La presente relazione illustrativa è stata trasmessa al Collegio Sindacale per la predisposizione, ai sensi di legge, del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale.

Il Collegio Sindacale legittimato a ricevere la suddetta relazione illustrativa ha prima d'ora rinunciato al termine a proprio favore previsto dall'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile.

8. Conseguente integrazione dello Statuto Sociale

L'approvazione dell'aumento di capitale renderà necessario introdurre nell'articolo 6 del vigente Statuto sociale di Invest un nuovo paragrafo in un testo conforme a quanto sotto riportato:

"Il Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2022, in parziale esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria del 30 giugno 2021, ha deliberato di aumentare, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, per complessivi massimi euro 696.784,14 (seicentonovantaseimilasettecentoottantaquattro virgola quattordici), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 41.549.442 nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni attualmente in circolazione, da sottoscrivere entro il termine finale di sottoscrizione del 30 giugno 2022, al prezzo di euro 0,01677 cadauna (di cui euro 0,01 ad incremento del capitale sociale ed euro 0,00677 a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto del Codice Civile, in quanto riservate alla sottoscrizione da parte degli investitori Maghen Capital S.p.A., Two Elle Group Ltd e Berenice Capital S.r.l., alle condizioni previste nella relativa deliberazione.

È stabilito che qualora il prezzo complessivo delle azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale sottoscritte da uno dei predetti investitori risultasse composto da un numero di decimali superiore a due, il pagamento di detto prezzo avrà luogo con arrotondamento in eccesso al secondo decimale e con imputazione del supero ad ulteriore sovrapprezzo."



*** **

Il Collegio Sindacale metterà a disposizione il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni redatto ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, Codice Civile.

Per il Consiglio di Amministrazione
**Il Presidente e Amministratore
Delegato**
(f.to Raffaele Israilovici)